

Venezia, 13 ottobre 2024

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

**PACE ?** Nel febbraio 1940 veniva inaugurato a Venezia un modernissimo cinematografo-teatro, di cui ci resta oggi da vedere solo uno splendido e intrigante altorilievo all'esterno (opera di Napoleone Martinuzzi): tra un volo di undici colombi (o colombe) vi son rappresentati maschere, strumenti musicali ed una pellicola cinematografica srotolata. Forse all'epoca si pensava a piccioni viaggiatori, sempre buoni in caso di guerra. Oggi si potrebbe anche pensare che quel volo - di colombe - rappresenterebbe bene anche un qualche impegno al riguardo della Mostra del Cinema. Il progetto di quel moderno e innovativo edificio era stato di un ingegnere e architetto ebreo, Gilberto Errera, costretto a nascondersi dopo l'emanazione delle infami leggi razziali, malgrado le sue quattro medaglie d'argento al valor militare guadagnate durante la Grande Guerra.

**Ottantadue anni fa a Venezia**, la Mostra del Cinema e il ministro nazista Goebbels (30 agosto 1942, Istituto Luce):

[Venezia - Cronaca della X Mostra del cinema - L'arrivo del Ministro Goebbels \(youtube.com\)](#)

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

### **I super-ricchi fanno super-danni**

Abbiamo già più volte segnalato chi sono i maggiori responsabili del cambiamento climatico (cioè quelli che immettono più CO<sub>2</sub> nell'atmosfera) e chi viceversa ne subirà di più le conseguenze. Ma vale la pena ricordarlo ancora una volta.

Ogni americano emette 17,5 tonnellate equivalenti di CO<sub>2</sub> l'anno; sopra le 15 tonn. troviamo anche Canada, Australia e Arabia Saudita; in Europa andiamo dalle 10 tonn. dei tedeschi (usano molto carbone) alle 5 degli svedesi; gli italiani sono a circa 7, come i francesi. I cinesi sono a 6 tonn., vuol dire che ogni americano contribuisce al disastro globale il triplo di ogni cinese. E a pagare invece sono naturalmente i paesi più poveri, come molti africani che emettono meno di 0,1 tonn. anno pro-capite.

Queste sono le medie nazionali, ma poi ci sono le punte e qui si apre un nuovo capitolo. Parliamo dei super-ricchi, quelli con i mega-yacht, che sono anche super-inquinatori. È stato calcolato che un singolo super-yacht ha un'impronta carbonica pari a quella di 1.000 americani e nel mondo ci sono 5.500 yacht di oltre 30 metri. I 300 più grossi, da soli, fanno gli stessi danni di 50.000 italiani o di 10.000.000 di burundes! E non parliamo degli aerei privati!

Ma tutto questo ha un senso? È tollerabile in un mondo che va sempre più verso la catastrofe?

Ma il danno che fanno al pianeta i super-ricchi non è solo quello oggettivo e misurabile della loro enorme impronta carbonica, c'è un danno indiretto ancora più micidiale. Lo scorso anno Nicolas Baumard e Coralie Chevallier

hanno pubblicato una ricerca fra economia e psicologia che ha messo in luce la disponibilità degli umani a comportarsi in modo altruistico, a patto però che ognuno faccia la sua parte; la gente smette di fare alcuno sforzo quando realizza che gli altri che dovrebbero farlo non lo fanno. Morale della favola, più i super-ricchi sono liberi di agire senza freno, più loro inquinano spudoratamente il pianeta senza che venga loro imposto alcun limite, meno la gente sarà disposta a fare la sua di parte, per quanto piccola possa essere. Il concetto è lampante: che senso ha che io risparmi 1 se quello è libero di sprecare 10.000? Confessate, anche a voi son passate per la testa domande di questo tipo. No no no, continuando così non si arriva da nessuna parte; e quello dei super-yacht è solo un esempio delle sempre maggiori e ingiustificate sproporzioni fra i primi e gli ultimi del pianeta. È inevitabile: la strada per difendersi dall'incombente crisi climatico-ambientale – se mai la imboccheremo - passa anche per una redistribuzione più equa delle risorse.

## DISCORSI

### Discorso del sesso

Anche stanotte il sesso chiama  
e io non so cosa rispondere

## RITAGLI



**Vorrei sapere** di chi erano quelle mani, così violente, irrispettose, quasi complici...

Disinvesti dalla morte. Investi sulla vita

**Divest from death. Invest in life.**



[Divest from death. Invest in life. - JVP \(jewishvoiceforpeace.org\)](http://jewishvoiceforpeace.org)

### **Crosetto: 'L'attacco di Israele a Unifil un crimine di guerra'**

ANSA

vittime: 2 soldati feriti

“Secondo il Ministero della Sanità di Gaza, dal 7 ottobre sono stati uccisi più di 14 mila bambini, e circa la metà di questi non è ancora stata identificata. si stima che almeno 21 mila bambine e bambini siano dispersi nel caos della guerra a Gaza. Questo dato include:

-17.000 bambini non accompagnati e separati,

-4.000 bambini sepolti sotto le macerie,

-mentre un numero imprecisato si trova in fosse comuni”

[A Gaza almeno 21 mila bambini dispersi nel caos della guerra | Save the Children](#)

L'esercito israeliano in un solo anno ha ucciso almeno 6.000 donne e 11.000 bambini. È il dato più alto rispetto a qualsiasi altro conflitto della storia recente.

[GAZA, 1 ANNO DOPO: MAI COSI' TANTE VITTIME TRA DONNE E BAMBINI NEGLI ULTIMI 20 ANNI -](#)

[Oxfam Italia](#)

**Ma questo non è un crimine di guerra!**